

Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

Revisione 3 del 22/01/2013

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

1.1 Nome commerciale: POLISMUR 1 – Componente B

1.2 **Uso:** Impermeabilizzante a presa rapida su muri e strutture in

calcestruzzo per tamponare violenti zampilli ed irruzioni localizzate d'acqua anche in pressione in murature di

varia natura.

Usi sconsigliati: Nessuno

1.3 **Produttore:** RE.SI.NE Restauri Sigillanti Neutri Industriali s.r.l.

AMMINISTRAZIONE E UFFICIO:

Via di Torre S.Anastasia, 67 - 00134 Roma Tel. 06.71.35.62.77 - Fax 06.71.35.61.07

Posta elettronica: resine@tiscali.it

1.4 Numeri telefonici per chiamata

urgente:

RE.SI.NE Restauri Sigillanti Neutri Industriali s.r.l.

Tel. 06.71.35.62.77 dal Lunedì al Venerdì (9-13/14-18)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo prodotto è pericoloso secondo i criteri fissati dalla CE.

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ:

(vedere punto 2.2 – elementi dell'etichetta)

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CE, e tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa

Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

Revisione 3 del 22/01/2013

2.2 a Etichettatura secondo la Direttiva CLP (1272/2008/CE):

COMPONENTE B

Pittogramma	•		
Avvertenza	ATTENZIONE		
Classificazio ne pericolosità	Categoria 2 H315 - Può provocare irritazione cutanea H319 – Provoca grave irritazione oculare		
	Prevenzione P264 – Lavare accuratamente dopo l'uso le parti del corpo interessate P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.		
Consigli di prudenza	Reazione P302 + 352 + 321 – In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua e sapone. P332 + 313 + 362 – In caso di irritazione della pelle, consultare un medico, togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente		
	per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.		

2.2 b Etichettatura secondo la Direttiva (67/548/CEE, 1999/45/CE):

Il prodotto è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE.

POLISMUR 1

Frasi di rischio

i rasi di riscillo						
R22	Nocivo per ingestione					
R36	Irritante per gli occhi					
	T 10 1 1 1 1					

R37 Irritante per le vie respiratorie

R38 Irritante per la pelle

R41 Rischi di gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza

S3 Conservare in luogo fresco S24 Evitare il contatto con la pelle S25 Evitare il contatto con gli occhi

Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

Revisione 3 del 22/01/2013









MASCHERA A/P2



Xn-NOCIVO Xi - IRRITANTE

2.3 Altri pericoli:

Nessuno in particolare; vedere punto 12

3. **COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Il contenuto massimo di COV nel prodotto pronto all'uso \grave{e} < 50 g/l.

La conformità all'allegato II del D.Lgs 161/06 è stata verificata applicando il metodo analitico ASTMD 2369.

Tipologia di prodotto: Primer: rivestimenti con proprietà sigillanti e/o isolanti.

COMPONENTE B:

Composizione: Dispersione acquosa di copolimero stirene-acrilico

COMPONENTE	CONCENTRAZIO NE (% IN PESO)	CLASSIFICAZIO NE 67/548/ CEF	CLASSIFICAZIO NE 1272/2008	NUME RO	NUME RO CE

Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

Revisione 3 del 22/01/2013

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta, se si manifestano sintomi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: lavaggio con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua scostando le palpebre. Se si verifica irritazione consultare un medico.

In caso di ingestione: nel caso di malessere, consultare un medico.

Avvertenze per il medico: nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto è in dispersione acquosa, quindi non brucerà finché l'acqua non è evaporata.

5. Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma o

5. Mezzi di estinzione da non utilizzare:

5.3 Decomposizione termica con formazione di Rischi specifici:

fumi to'ssici e/o irritanti non identificati

Mezzi protettivi specifici per il personale 5.4 Indossare adequato equipaggiamento addetto all'antincendio: protettivo individuale con protezione delle vie

respiratorie (autorespiratore)

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Indossare un'attrezzatura protettiva personale adequata Precauzioni per il personale:

(vedere sezione 8).

Contenere il liquido per prevenire la contaminazione del 6.2 Precauzioni per l'ambiente:

suolo e dei corpi idrici superficiali.

6.3 Per grandi quantità utilizzare materiali assorbenti quali, Metodi di bonifica:

sabbia, segatura, legante universale etc..

7. MANIPOLAZIONE E MAGAZZINAGGIO

si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Con tali 7.1 **Manipolazione:**

misure precauzionali non sono necessarie particolari misure.

7.2 Magazzinaggio: Conservare in luogo ventilato e al riparo dal gelo.

Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

Revisione 3 del 22/01/2013

8. CONTROLLO ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 **Valore limite per l'esposizione:** 1,3-Butadiene TLV-TWA 4,4 mg/m³

Stirene monomero TLV-TWA 85 mg/m³

8.2 Controllo dell'esposizione:

Protezione respiratoria: utilizzare maschera con filtro a carboni attivi
Protezione delle mani: utilizzare guanti per prodotti chimici (es.neoprene).
Protezione degli occhi: utilizzare occhiali di protezione con ripari laterali.

Protezione della pelle e del corpo: utilizzare indumenti di lavoro.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

Aspetto:LiquidoColore:BiancoOdore:CaratteristicoContenuto in solidi:50% (appross.)

pH: 10.5
 Densità relativa (acqua=1): 0.98 - 1.04
 Punto/intervallo di congelamento: 0 C (acqua)
 Punto/intervallo di ebollizione: 100 C (acqua)

Solubilità in acqua: miscibile in tutte le proporzioni

Punto d'infiammabilità:Infiammabilità:
non applicabile
non applicabile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 **Condizioni da evitare:** Prodotto stabile nelle normali condizioni di manipolazione e

magazzinaggio.

10.2 Materiali da evitare: Acqua.

10. Prodotti di Non decomposizione vien utilizza

pericolosi: correttamente

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In base alle nostre esperienze ed informazioni si può ritenere che: un corretto uso e manipolazione del prodotto non provoca effetti nocivi.

In caso di ingestione: non classificato nocivo in caso di ingestione. La LD50 orale per i ratti è >2000 mg/kg.

In caso di contatto con la pelle: la LD50 per assorbimento cutaneo nei ratti è >2000 mg/kg.. Esposizione singola e breve probabilmente non causa un'irritazione significativa alla pelle. Esposizione prolungata o ripetuta può causare irritazione alla pelle. L'assorbimento attraverso la pelle è improbabile in considerazione delle proprietà fisiche.

In caso di inalazione: non sono previsti effetti negativi in seguito ad inalazione.

In caso di contatto con gli occhi: può causare lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

Revisione 3 del 22/01/2013

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Prodotto che non presenta alcun effetto nocivo sugli Ecotossicità:

organismi acquatici sottoposti alla prova.

Ittiotossicità: Brachydanio rerio/CL50 (96 h): > 100 mg/l. Daphnia magna/CE50 (48 h): > 100 mg/l. Invertebrati acquatici:

Prodotto complesso che può diffondersi nei diversi compartimenti ambientali. 12.2 Mobilità:

La biodegradazione raggiunta nel "Closed Bottle" test 12.3 Persistenza e degradabilità:

dopo 28 giorni è: <10%.

12. Potenziale di bioaccumulo: Non bioaccumulabile

12. Altri effetti avversi: Non si conoscono altri effetti avversi

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltire secondo i regolamenti locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto (ADR, RID, ADNR, IMDG/GGV See ICAO/IATA). Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e scarico della merce devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal prodotto e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il prodotto è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Nessun'altra informazione tecnica.

Le informazioni fornite su questa Scheda Dati di Sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e delle nostre esperienze del prodotto e vengono comunicate in buona fede.

Oueste informazioni non possono essere considerate esaustive e non dispensano in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare regolamentazioni relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro. Le caratteristiche tecniche menzionate nel presente documento non costituiscono specifiche contrattuali.